



fl. 3
Punto 3 cc.

GRUPPO CONSILIARE "RESET MONTELEPRE"

REPLICA ALLA RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE SU VANDALISMO E CONDIZIONI IGIENICHE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI CONTRADA PRESTI

Vogliamo innanzitutto, e nuovamente, sottolineare il ritardo della risposta all'interrogazione in oggetto, depositata in data 31 agosto 2023: attendere SETTE MESI contravviene a tutte le norme che regolano la materia e supera ogni limite di tolleranza oltre che di decenza! Per gli smemorati, ricordiamo che secondo art. 24 del Regolamento Comunale dei lavori del Consiglio Comunale l'interrogato è tenuto a dare risposta scritta entro DIECI GIORNI dal ricevimento dell'interrogazione. Vane sono state le promesse fatte dal Sindaco in quest'aula. Oltre al danno di un tale ritardo, anche la beffa di ricevere risposte vaghe e incomplete.

Vogliamo cogliere l'occasione per invitare la Segretario Comunale a vigilare, visto l'andazzo di questi anni, affinché vengano garantite le prerogative dei Consiglieri Comunali, la loro dignità e il loro ruolo di indirizzo e di controllo. Evidentemente il richiamo degli Enti locali e il paventato commissariamento non hanno prodotto effetti di sorta!

Entrando nel merito della risposta del Sindaco, preliminarmente è d'obbligo evidenziare che il regime di esercizio provvisorio implica una limitazione alla spesa che funge da sanzione per non aver rispettato i termini di approvazione del bilancio; il potere coercitivo della norma sta proprio nella limitazione della spesa; ricorrere ad artifici contabili utilizzando capitoli con codifica impropria che, di fatto, portano a "eludere" la normativa è nella migliore delle ipotesi una intollerabile "furbata".

Sottolineiamo, inoltre, che utilizzare i fondi della manutenzione degli impianti sportivi per realizzare le manifestazioni "Street food" e "Sapori antichi" ha messo comunque a rischio risorse indispensabili per l'Ente e per la Comunità, dato che il finanziamento da parte dell'Assessorato Agricoltura ancora, all'atto della variazione, non era stato decretato. Ciononostante, non è assolutamente chiaro il motivo per cui, dopo il rimpinguamento del Capitolo per la manutenzione ordinaria degli impianti sportivi, le risorse non sono state utilizzate allo scopo previsto e estremamente necessario.

Veniamo messi a conoscenza che l'Amministrazione ha presentato un progetto di restyling della porzione vandalizzata dell'impianto sportivo, ma non comprendiamo come mai non è stato aggiornato il progetto già esistente, nel cui II lotto era previsto anche la realizzazione dell'impianto di illuminazione del campo di calcio, di un parcheggio e la sistemazione degli spogliatoi. Forse perché non includeva la realizzazione dei Campi da Padel?

Oltretutto, in data 22 dicembre 2023 il Dipartimento per lo Sport del Governo Nazionale ha reso nota la graduatoria dei progetti ammessi a contributo presentati nell'ambito della missione Sport e Periferie 2023, ma il progetto del Comune di Montelepre non è stato incluso, né è presente nell'elenco dei beneficiari allegato al decreto del 13 febbraio 2024, quindi, allo stato attuale, questo progetto resta non finanziato e, di conseguenza, non realizzabile. Abbiamo, di fatto, perso solo tempo!



GRUPPO CONSILIARE “RESET MONTELEPRE”

Ricordiamo, inoltre, che questo Consiglio Comunale ha approvato un bilancio che includeva un mutuo in cui era prevista una somma pari a 44.000 euro, destinata alla manutenzione degli impianti sportivi.

Alla luce della risposta dell'interrogato, visto il rimpinguamento del Capitolo per la manutenzione, visto il mancato finanziamento del progetto di restyling, nonché la previsione di un mutuo dedicato, continuiamo a chiederci perché non sono state ripristinate almeno le sole parti vandalizzate, essendo già passati oltre sette mesi (con precisione duecentoventicinque giorni). La nostra domanda rimane, di fatto, inevasa.

Riguardo alla richiesta di finanziamento per il sistema di videosorveglianza in associazione con il Comune di Giardinello nell'ambito del Bando Sicurezza del Ministero degli Interni, ci auguriamo che dopo le puntuali richieste fatte ad ogni bando negli anni precedenti, questa possa essere la volta buona. Considerando che il finanziamento è legato all'indice di criminalità, possiamo essere cautamente ottimisti e, per questo, pensiamo che in attesa dei finanziamenti si sarebbero potuti eseguire interventi in economia, integrando magari la rete di videosorveglianza già esistente.

In merito alla vigilanza degli impianti sportivi con la presenza di un custode, vogliamo sottolineare che la questione non si limita all'essere o meno d'accordo sulla reintroduzione di tale figura, perché, in realtà, secondo il Regolamento Comunale per la fruizione degli impianti sportivi, gli stessi non possono essere fruibili in assenza di un custode, se non con convenzioni ed atti d'obbligo che stabiliscano puntualmente responsabilità, obblighi e comportamenti degli utilizzatori. Rimanendo sempre in attesa del più volte annunciato e sbandierato bando per l'affidamento all'esterno della gestione degli impianti sportivi, non comprendiamo come mai non sono stati sottoscritti accordi che prevedessero l'onere della custodia con le Società che attualmente utilizzano gli impianti stessi.

Riguardo alle deiezioni canine nel manto erboso, ci sorprende che il Sindaco le abbia quantificate in numero di “tre deiezioni sfuggite ai pulitori”; garantiamo, purtroppo, che fossero innumerevoli e disperse per tutta l'area d'interesse, come documentato negli allegati e appurato personalmente in loco con testimoni oculari. Mettendo in dubbio quanto visto e riportato da noi Consiglieri, TRE giorni dopo l'evento (cioè due giorni dopo la riferita sanificazione), appuriamo che evidentemente il Sindaco non si è recato agli impianti sportivi per vigilare e controllare la pulizia dell'area. Addirittura, lo stesso Sindaco risponde scrivendo che in data 27 agosto 2023 sono stati sanificati i locali e il perimetro interessato, ma evidentemente sarà stata tralasciata l'area interna del manto erboso, che ribadiamo risultava sporchissima non solo per i vari escrementi ma anche per le chiazze di urina, le palle di pelo e le evidenti macchie di polvere bianca (probabilmente borotalco).

In merito allo stato di igiene del campo di calcio, vorremmo porre l'attenzione su uno studio condotto sugli impianti sportivi dall'Università di Catania: allo scopo di stimare il grado di contaminazione di campi sportivi in erba sintetica, le analisi hanno rivelato la presenza di Escherichia coli, di Stafilococchi, di Pseudomonas spp e di carica batterica aerobia totale, tale da configurare “focolai di microrganismi potenzialmente dannosi per la salute degli sportivi”; inoltre, nella valutazione dell'origine dello sviluppo microbico sono stati inclusi fattori di contaminazione (come acqua impiegata per il lavaggio dei campi,



GRUPPO CONSILIARE "RESET MONTELEPRE"

calpestio dei giocatori, gocce di sudore e di sangue disperse per piccole abrasioni, saliva, escrementi di volatili) e anche fattori igienico-sanitari, in quanto una pulizia dei campi non adeguata, associata anche alle elevate temperature raggiunte dall'erba artificiale, non fanno che agevolare la proliferazione batterica. Siamo certi che l'Ufficio Tecnico sia in possesso delle certificazioni della pulitura/sanificazione avvenuta, chiediamo che questa documentazione venga resa disponibile alla visione dei Consiglieri e che venga altresì inviata alle società sportive che svolgono attività nel campo, al fine di rassicurare circa le corrette procedure di pulizia e sanificazione. A tal proposito chiediamo che vengano eseguite le analisi microbiologiche sul manto erboso, per fugare qualsiasi dubbio e scongiurare eventuali effetti dannosi.

Se lo studio di cui sopra mette in allerta per il rischio di infezioni da batteri resistenti associato al normale utilizzo dei campi sportivi in erba sintetica da parte degli atleti, dovrebbe ancora di più preoccupare il rischio di infezioni associate alla presenza, per diverse ore, di oltre 400 cani e delle loro relative deiezioni. Premettendo e sottolineando il nostro apprezzamento verso l'iniziativa "Mostra canina", fugando qualsiasi dubbio e onde evitare qualsiasi strumentalizzazione, riteniamo doveroso consigliare per le prossime edizioni una location più adeguata e scevra di rischi associati.

Riguardo l'omologazione del campo di calcio, premettiamo che non ci sorprendono gli accorgimenti richiesti dalla Lega Nazionale Dilettanti, essendo procedure periodicamente e continuamente necessarie, ma permane la perplessità riguardo la modalità la scelta della Società a cui assegnare l'onere della omologazione: non ci risulta sia stato emesso un atto di indirizzo politico per una procedura ad evidenza pubblica (es. una manifestazione d'interesse) atta a individuare la Società a cui assegnare tale incarico. L'interrogato cita un "atto gestionale" e un "accordo" tra l'ufficio comunale e la Società A.S.D. Città di Montelepre, ma non c'è una Convenzione basata su un avviso pubblico che, magari, sarebbe stata più conveniente per l'Ente, oltre che più corretta e trasparente dando pari opportunità a tutte società interessate.

Considerate le risposte aleatorie e non esaustive, noi Consiglieri del Gruppo Reset non possiamo che dichiararci totalmente insoddisfatti.

Ci teniamo a sottolineare che l'obiettivo di RESET è sempre stato e resta la possibilità di un utilizzo degli impianti sportivi al massimo delle loro potenzialità, ma in sicurezza e trasparenza; in tal senso, prendiamo atto che tutte le critiche rivolte dal Sindaco in merito alla ristrutturazione del 2020 degli spogliatoi del campo di calcio e il terrorismo psicologico posto in essere dall'Assessore al ramo riguardo la presunta arretratezza della scadenza relativa all'omologazione del campo di calcio e la presunta ^{bilino} inagilità e pericolosità della palestra, risultavano infondati ed evidentemente superati visto che gli impianti (spogliatoi e palestra compresi) continuano ad essere location di manifestazioni sportive partecipate, come del resto è sempre avvenuto.

Montelepre, 28 marzo 2024

I Consiglieri RESET

Crisci Maria Rita



GRUPPO CONSILIARE "RESET MONTELEPRE"

Ioco Simone

Palazzolo Maria

Sapienza Vitalba

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
